

Codice A1817B

D.D. 12 settembre 2022, n. 2796

Istanza di nulla osta idraulico per la realizzazione di opere di sostegno/contenimento, inserite nel Piano di Riassetto Idrogeologico finalizzato alla costruzione di unità accessoria, all'interno dell'area di proprietà della Ditta Herno, in prossimità della sponda sinistra del torrente Erno in Comune di Lesa (NO). Richiedente: Sig. Marenzi Claudio, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta HERNO S.p.A., con ...



ATTO DD 2796/A1817B/2022

DEL 12/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di nulla osta idraulico per la realizzazione di opere di sostegno/contenimento, inserite nel Piano di Riassetto Idrogeologico finalizzato alla costruzione di unità accessoria, all'interno dell'area di proprietà della Ditta Herno, in prossimità della sponda sinistra del torrente Erno in Comune di Lesa (NO).

Richiedente: Sig. Marenzi Claudio, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta HERNO S.p.A., con sede in via Opifici n. 100 a Lesa.

Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904).

Premesso che:

- in data 27/06/2022 il Sig. Marenzi Claudio, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta HERNO S.p.A., con sede in via Opifici n. 100 a Lesa, ha presentato istanza (ns. prot. n. 26963/A1817B) per il rilascio del nulla osta idraulico per la realizzazione di opere di sostegno/contenimento, inserite nel Piano di Riassetto Idrogeologico finalizzato alla costruzione di unità accessoria, all'interno dell'area di proprietà della stessa Ditta, in prossimità della sponda idrografica sinistra del torrente Erno, a monte del ponte lungo la S.P. 37 Lesa-Massino, nel territorio del Comune di Lesa (NO);

- in data 08/08/2022, con nota prot. n. 34315/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo;

- in data 08/08/2022 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 34319/A1817B, ha chiesto al Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e s.m.i.;

- non si è provveduto a richiedere la pubblicazione dell'istanza all'Albo Pretorio del Comune di Lesa (NO), in quanto è già avvenuta per il procedimento SUAP n. 312/2020, relativo alla proposta di Variante al PRG per realizzazione di unità accessoria con destinazione di mensa e spogliatoi, presentata dalla Ditta HERNO S.p.a., che conteneva già le opere idrauliche oggetto di nulla osta.

Preso atto che:

- sulla base dell'analisi idraulica prodotta, l'inserimento delle opere in progetto (muro di sostegno e la terra rinforzata posta al di sopra del suo coronamento), in sponda idrografica sinistra del torrente Erno, non comporta alcuna modifica al deflusso delle portate di piena. La quota del pelo libero, associata ad un tempo di ritorno di 200 anni, solo in una sezione lambisce il piede della scogliera (sez. 10), mentre nelle restanti sezioni (dalla 9 alla 13) la scogliera non interagisce con la corrente. Questo implica che neppure la scarpata risagomata con la posa della terra rinforzata risente del deflusso delle portate;

- le analisi prodotte (stabilità esterne/interne ed idraulica) hanno anche evidenziato che il sistema complessivo, composto da muro e soprastante terra rinforzata, non può essere instabilizzato né dai carichi di monte, né dall'azione erosiva che comporti la sottoescavazione delle fondazioni;

- la struttura assurge al ruolo di semplice contenimento e non di difesa idraulica.

In sintesi il progetto prevede:

- a) realizzazione, in sponda sinistra, di muro di contenimento in blocchi di cava cementati, per un'estensione di circa 100 m e un'altezza massima fuori terra pari a 4 m;
- b) risagomatura della sponda sinistra (soprastante il suddetto muro) con posa di terra rinforzata inerbita, per un'estensione di circa 80 m e un'altezza massima pari a 2,7 m.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Erno, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

2. le aree a tergo delle opere di sostegno/contenimento in progetto, che possono avere influenza sulla stabilità delle stesse, non dovranno essere interessate da carichi (presenza di depositi di materiali, di veicoli in transito/sosta, ecc.) non compatibili con quelli assunti per il dimensionamento e le analisi di stabilità dei manufatti, al fine di garantirne la piena stabilità e durevolezza nel tempo;

3. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e dovrà acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i.;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

- di esprimere parere favorevole, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, alla realizzazione di opere di sostegno/contenimento, inserite nel Piano di Riassetto Idrogeologico finalizzato alla costruzione di unità accessoria, all'interno dell'area di proprietà della Ditta Herno, in prossimità della sponda idrografica sinistra del torrente Erno, a monte del ponte lungo la S.P. 37 Lesa-Massino, nel territorio del Comune di Lesa (NO), nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali litoidi fuori alveo, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza del presente nulla osta, entro il termine di mesi 18 (diciotto), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
6. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nel presente nulla osta idraulico;
7. il nulla osta è accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del

09/04/2008 e s.m.i.;

8. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca del presente nulla osta nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. il nulla osta è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente parere;

- di dare atto che:

a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'